

lo stabile che, già adibito ad uso di abitazione, fu in parte distrutto per eventi bellici ed è stato poi ricostruito con adattamento ad albergo.

In merito alla domanda di mutuo in oggetto, il Direttore Generale osserva che l'Istituto ha sempre cercato, per quanto possibile, di evitare la concessione di mutui ipotecari su alberghi, in considerazione della natura industriale di tali immobili e dei vincoli su di essi esistenti per la loro particolare destinazione ad uso alberghiero; e ciò sempre in vista di una possibile morosità del mutuatario e della difficoltà per l'Istituto - in caso di procedura d'esproprio e di aggiudicazione all'asta dell'albergo all'Istituto stesso - di amministrare e gestire l'immobile destinato a tale uso.

L'importo del mutuo dovrebbe naturalmente essere determinato in relazione al valore dell'immobile, quale risulterà da apposita perizia da eseguirsi da tecnici dell'Istituto a spese dell'interessato, e non superare, in ogni caso, la cifra massima di £ 10 milioni richiesta.

Il Direttore Generale sottopone comunque quanto sopra al Consiglio di amministrazione ferché, tenuto conto delle segnalazioni fer-